

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2017, n. 2048

**Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche, Arch. Anna Maria Curcuruto, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario A.P. della Sezione Lavori Pubblici Ing. Roberto Polieri, confermata per quanto attiene alla variazione di bilancio dal Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. Avv. Raffaele Landinetti, e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici Ing. Antonio Pulli, riferisce quanto segue l'Assessore al Bilancio:

**Premesso**

Il D.lgs. 11.05.1999 n. 152, ha previsto l'aggiornamento e la caratterizzazione dello stato delle risorse idriche sotterranee attraverso il relativo monitoraggio qualitativo e quantitativo, al fine di individuare i corpi idrici che necessitano di particolari interventi volti alla tutela ed al recupero qualitativo.

La Giunta Regionale con deliberazione n.1697 dell'11.12.2000, ha adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, che prevede, tra le altre, la Misura 1.3 "Interventi urgenti per la difesa del suolo".

Nell'ambito della Misura 1.3 era prevista l'Azione 4). "Miglioramento delle conoscenze di base, adeguamento e ampliamento del sistema ,di, monitoraggio del suolo, dei corpi idrici superficiali, sotterranei e costieri".

La Giunta Regionale con successiva deliberazione n.1411 del 23.10.2001, ha previsto un'articolazione delle attività connesse all'Azione 4, tra cui in particolare la proposta A): "Adeguamento e potenziamento della rete regionale di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, già realizzata nell'ambito del POP 1989-91".

Con Ordinanza n. 3184 del 22.3.2002, il Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, ha nominato il Presidente della 'Regione Puglia quale Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza socio — economico — ambientale, e in particolare in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Puglia.

L'art. 7, comma 7 della citata O.M. n. 3184/2002 ha' disposto, tra l'altro, che il Commissario Delegato — Presidente della Regione — predisporre e attua, il programma per la conoscenza e la verifica qualitativa e quantitativa delle acque superficiali e sotterranee dell'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 152/99 e s.m.i..

Per il fine innanzi esposto, è stato predisposto il "Progetto per la realizzazione del Sistema di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei della regione Puglia" dell'importo complessivo di € 7.739.396,00 per poter procedere al relativo appalto.

Il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia; in attuazione del D.lgs. n. 152/1999, con Decreto n. 219/CD/A del 01/08/2003, ha approvato il suddetto progetto di monitoraggio, ha individuato l'Ing. Roberto Polieri della Regione Puglia — Settore LL.PP. quale Responsabile Unico del Procedimento demandando a quest'ultimo l'avvio delle procedure di gara per l'appalto del "monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei della regione Puglia", dell'importo complessivo di € 7.739.396,00, che ha **trovato copertura** finanziaria per € 6.752.031,64 con quota-parte dei fondi POR 2000 — 2006 Misura 1.3 — Azione 4 e per € 987.364,36 con quota-parte delle risorse di cui all'art. 18 della Legge 05.01.1994 n. 36.

Con nota prot. n. 1699/CD/A del 15.03.2005 del Commissario Delegato, in ottemperanza a quanto disposto con Decreto Commissariale n. 24/CD/A avente ad oggetto "Accordo di Programma Quadro — Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle risorse Idriche. Delega dell'attività di attuazione alla competenza del Responsabile dell'Accordo — Regione Puglia" ha, tra l'altro, trasmesso al Responsabile dell'A.P.Q. presso il Settore Regionale LL.PP. il progetto di monitoraggio in parola.

Con provvedimento n. 624 del 20.10.2003, il Dirigente Regionale del Settore LL.PP. ha impegnato la somma complessiva di € 7.739.396,00, di cui € 6.752.031,64 sul cap. 21091103/2003 a valere sui fondi POR 2000-2006 Misura 1.3 - Azione 4, ed € 987.364,36 sul cap. 513000/2003 con risorse rivenienti dai canoni per l'uso

delle acque pubbliche, di cui all'art. 18 della Legge 05.01.1994 n. 36;

Con D.D. n. 896 in data 23.12.2005 il Servizio Regionale LL.PP. ha aggiudicato definitivamente il servizio di monitoraggio all'ATI avente quale mandataria la LaboratoRI SpA di Roma, e mandanti le società: Loran srl di Bari, Planetek Italia srl di Bari, Italprogetti srl di Bari, ETG srl di Scandicci, Geoharst Engineering s.r.l. di Trieste e Nautilus srl di Vibo Valenzia.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1067 del 12.07.2006 ha, altresì, preso atto dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR-IRSA, per le attività tecnico - scientifiche previste dal progetto di monitoraggio in parola, sottoscritta in data 20.09.2006 di rep. n. 7634 del 10.11.2006.

Successivamente tra la Regione Puglia e l'ATI aggiudicataria, avente quale capogruppo la società LaboratoRI S.p.A. di Roma, è stato sottoscritto in data 14.07.2006 il contratto di rep. n. 7418 del 21.07.2006.

Con Determinazione n. 436 del 31/08/2006 il del Settore LL.PP. della Regione Puglia ha costituito l'Ufficio della Direzione Lavori nominando il Direttore Lavori e n. 5 Direttori Operativi, uno per ciascuna provincia, nonché un funzionario di supporto al RUP, tutti dipendenti interni all'Amministrazione.

Con successivi provvedimento n. 490 del 02/10/2006 e n. 673 del 15/07/2010 si è proceduto rispettivamente alla sostituzione del Direttore Operativo per la provincia di Foggia e alla sostituzione del supporto al RUP;

Con nota prot. n. 4069 del 12/04/2007 il Dirigente 'del Settore LL.PP. ha, altresì, proceduto alla nomina della Commissione di Collaudo tecnico - amministrativo;

Con verbale in data 02.03.2007 si è proceduto all'ultima consegna parziale del servizio, da cui sono decorsi i tempi contrattuali.

L'obiettivo generale che si è inteso conseguire è stata l<sup>a</sup> realizzazione e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e classificazione, sotto l'aspetto chimico e quantitativo, delle acque sotterranee della Puglia e la relativa acquisizione, rilevamento, elaborazione e diffusione dei dati monitorati in attuazione della Direttiva 2000/60/CE e del decreto legislativo n. 152/1999 (successivamente sostituito dal D.lgs. n. 152/2006), per il controllo dello stato quali-quantitativo, della disponibilità e delle modalità di fruizione sostenibile dalla risorsa idrica sotterranea della regione Puglia, con la realizzazione di un SIT informatico consultabile via web;

Le finalità sono quelle di una corretta 'politica di gestione delle risorse idriche sotterranee attraverso la protezione e la conservazione delle stesse e il controllo delle criticità (inquinamento, sovrasfruttamento, depauperamento) in relazione agli usi, in quanto questi possono incidere sulla fruibilità delle risorse idriche sotterranee.

Gli obiettivi del progetto di monitoraggio partono dallo studio di base dello stato di qualità dell'acqua e investono, in modo radiale, la determinazione- degli effetti di punti inquinanti sulle caratteristiche di qualità, la verifica della conformità a certi standard di riferimento, il rispetto dei limiti di legge, la verifica dell'efficacia di eventuali azioni di risanamento in atto. Tale monitoraggio ha consentito la classificazione qualitativa dei corpi idrici sotterranei, di valutare nel tempo le dinamiche evolutive dello stato quali-quantitativo, di coadiuvare la formulazione delle necessarie azioni di tutela delle risorse e di salvaguardia delle stesse nell'ambito delle attività connesse alla redazione del Piano di Tutela.

Durante il corso dell'appalto si è reso, altresì, necessario procedere al collegamento del CED Tiziano alla rete RUPAR della Regione Puglia e al "monitoraggio della sorgente del Chidro in località San Pietro in Bevagna (TA), utilizzando le somme per lavori in economia con D.D. n. 1012 del 27/11/2008 e con A.D. n. 131 del 09/03/2012;

#### **Considerato che:**

- In data 03.02.2012 è stato sottoscritto il certificato di ultimazione dei lavori e del monitoraggio entro i previsti tempi contrattuali;
- con verbale sottoscritto congiuntamente in data 01.03.2012 questo Servizio, acquisito il sistema di rilevamento di grandezze termo-pluvio-idrometriche dall'ATI ha contestualmente riconsegnato lo stesso al Servi-

zio Protezione Civile, consentendo il prosieguo del monitoraggio delle sole stazioni termo-pluvio-idrometriche;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1749 del 07/09/2012, preso: atto dell'ultimazione dei predetti lavori di monitoraggio, ai fini di una futura gestione del sistema ha individuato l'Arpa Puglia quale nuovo soggetto deputato al monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee, l'Autorità di Bacino della Puglia quale nuovo soggetto deputato al monitoraggio quantitativo delle stesse, autorizzando il Servizio LL.PP. a procedere alla consegna dell'intera rete di monitoraggio ad Arpa e AdB e al competente Servizio Tutela delle Acque per il coordinamento della nuova fase di monitoraggio;
- la Commissione di collaudo, con nota in data 07.08.2014, acquisita in data 22.09.2014 al prot. n. 24877 del Servizio LL.PP., ha trasmesso l'atto di collaudo finale dei lavori in oggetto eseguiti dall'A.T.I. Laboratori S.p.A. (capogruppo) di Roma, in base al contratto, a n. 3 atti di sottomissione relativi a n. 3 perizie di variante e a n. 2 lavori in economia resisi necessari nel corso dell'appalto;
- tenuto conto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e di avvenuti furti e atti vandalici alla rete, nelle more della consegna delle rete di monitoraggio ai citati soggetti coinvolti in perfetto stato di funzionamento ed efficienza, utilizzando alcune economie di spesa del quadro economico, con A.D. n. 710 del 02/12/2013 e A.D. n. 1173 del 12/12/2014 si è proceduto ad una rifunzionalizzazione sia della rete pozzi che del sistema informatico di funzionamento con affidamento a n. 2 mandanti dell'ATI aggiudicataria del progetto "Tiziano";
- con Atto n. 93 del 13.03.2015 il Dirigente del Servizio LL.PP. ha approvato gli atti di contabilità finale e le risultanze del certificato di collaudo tecnico amministrativo, e con successivo A.D. n. 729 del 07/12/2015 si è proceduto alla liquidazione del credito finale in favore dell'ATI esecutrice;
- completata la rifunzionalizzazione delle rete di monitoraggio, con nota in data 11/02/2016 il Servizio LL.PP. ha proceduto alla consegna al competente Servizio Risorse Idriche dell'intera rete di monitoraggio completa delle attrezzature e della documentazione tecnico-amministrativa utile alla futura gestione compreso il Certificato di collaudo tecnico amministrativo con relativa approvazione;
- con A.D. n. 730 del 07/12/2015 la Sezione LL.PP. ha proceduto alla liquidazione e pagamento di n. 1 collaudatore;
- con atto dirigenziale n. 668 in data 14/11/2017 la Sezione LL.PP. ha proceduto alla omologazione della spesa finale e alla definizione delle economie, individuando l'importo di € 5.831.194,75 per l'esecuzione dei lavori principali, l'importo di € 1.750.605,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione compreso l'IVA con una spesa complessiva di € 7.581.800,58, definendo una **economia finale** del quadro economico pari a € **157.595,42**;
- ad oggi restano ancora da liquidare gli incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 di competenza del personale interno che ha partecipato alla realizzazione dei lavori in parola, nonché le competenze professionali di n. 2 collaudatori;
- l'iter amministrativo dell'intero appalto compreso le varie liquidazioni si è protratto per un tempo particolarmente lungo per cui è decorso il termine temporale imposto dalle norme finanziarie per la perenzione amministrativa;
- Il personale interessato ha più volte reclamato il diritto alla liquidazione dell'incentivo assegnato, e con note in data 17/10/2016, 09/01/2017, 17/01/2017, 16/10/2017, 17/10/2017, 02/11/2017 e 07/11/2017 ha sollecitato la relativa liquidazione, facendo presente che in caso di ulteriore ritardo saranno adite le vie legali con spese a carico di questa Amministrazione;
- le somme di cui alle predette richieste ammontano complessivamente all'importo di € **99.700,94** che non è stato effettivamente mai erogato e, pertanto, è divenuto oggetto di perenzione amministrativa in quanto rivenienti dall'impegno assunto:
  - con imputazione al Cap. 513000 "spese per la rete di monitoraggio dei corpi idrici. art. 18 l. 36/94", con D.D. n° 624 del 20.10.2003 impegno n. 1, anno 2003;
- i capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 2033849 hanno un piano dei conti non congruo alla tipologia di spesa e pertanto si rende necessario l'istituzione di n. 3 nuovi capitoli di spesa (CNI);

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato: dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009”;
- rilevato che l’art. 51, comma 2, lett g) del D.Lgs.11<sup>8</sup>/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie riguardanti i residui per<sup>e</sup>nti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;
- ritenuto necessario, al fine di far fronte all’adempimento dell’obbligazione giuridica in argomento, connessa all’impegno regolarmente assunto con l’Atto Dirigenziale sopra elencato, per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell’esercizio finanziario 2015, dotare il nuovo capitolo di spesa della somma occorrente mediante prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti;
- vista la Legge Regionale 30 dicembre 2016 n. 41 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia”;
- vista la D.G.R. 17.01.2017 n. 16 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019;
- vista la D.G.R. n. 637 del 2.5.2017 con cui la Giunta regionale ha autorizzato le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati;
- vista con D.G.R. n. 1679 del 24.10.2017, avente ad .oggetto: “Concorso delle regioni o statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2017. Articolo I, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ‘Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il ‘triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento”;
- considerato che, con la presente variazione si intende applicare l’avanzo di amministrazione derivante dall’accantonamento dei residui passivi perenti del bilancio vincolato e procedere alla reiscrizione in bilancio, con riassegnazione al pertinente capitolo di spesa, dei crediti reclamati dagli aventi titolo;
- ritenuto necessario apportare al Bilancia di previsione per l’esercizio finanziario 2017, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni come indicato nella sezione copertura finanziaria;

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 463 e seguenti dell’art. unico Parte I della Legge 232 dell’11.12.2016 (Legge di Stabilità 2017);

Tutto ciò *premess*o, l’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16 del 17/01/2017, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi *del* D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

***IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTE L’APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL’ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DEL BILANCIO VINCOLATO, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n.16 del 17/01/2017 AI SENSI DELL’AWART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.***

**BILANCIO VINCOLATO**

**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2017 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2017 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI DEL BILANCIO VINCOLATO					+ € 99.700,00	€ 0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	- € 99.700,00
65.08	C.N.I.	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE DI CUI AL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI - RETRIBUZIONI	9.4.1	U.1.01.01.01	+ € 75.306,66	+ € 75.306,66
65.08	C.N.I.	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE DI CUI AL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI - CONTRIBUTI	9.4.1	U.1.01.02.01	+ € 17.992,27	+ € 17.992,27
65.08	C.N.I.	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE DEI DI CUI AL MONITORAGGIO CORPI IDRICI SOTTERRANEI - IRAP	9.4.1	U.1.02.01.01	+ € 6.401,07	+ € 6.401,07

**La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti della Legge n.232/2016, con le D.G.R. n. 637 del 02/05/2017 e n. 1679 del 24/10/2017.**

**All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Lavori pubblici con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2017.**

*Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alle Opere Pubbliche, Arch. Anna Maria Curcuruto, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).*

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di applicare** per effetto del presente provvedimento l'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento dei residui passivi perenti del bilancio vincolato, con la relativa imputazione ai Capitoli di Nuova Istituzione (CNI), tanto in termini di competenza che di cassa, per l'importo complessivo di € 99.700,00 così come specificato in narrativa;
- **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti della Legge n.232/2016, con le D.G.R. n. 637 del 02/05/2017 e n. 1679 del 24/10/2017;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancia e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 approvato con L.R. 30 dicembre 2016, n. 41, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancia e Ragioneria a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011;
- **di disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante

## **ALLEGATO "A"**

**ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**AVENTE AD OGGETTO:**

**Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti ai sensi dell'art.51,  
comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

---

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'Interesse del Tesoriere  
 data: .../.../..... n. protocollo .....  
 Rif. delibera LLP/DEL/2017/00  
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	4	Servizio Idrico Integrato				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00 € 99.700,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	4	Servizio Idrico Integrato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00 € 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00 € 99.700,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute.				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute.	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00 € 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00 € 99.700,00	0,00 0,00 0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione svanzo				
Tipologia	0		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 99.700,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa